



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

VII LEGISLATURA

105ª Seduta pubblica – Mercoledì 7 maggio 2003

Deliberazione n. 23
prot. n. 4393

OGGETTO: PIANO PER LA PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO E IL RISANAMENTO DELLE ACQUE DEL BACINO IDROGRAFICO IMMEDIATAMENTE SVERSANTE NELLA LAGUNA DI VENEZIA – PIANO DIRETTORE 2000: MODIFICA DELLA PERIMETRAZIONE DEL BACINO SCOLANTE.
(Proposta di deliberazione amministrativa n. 96)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

VISTO il “Piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia - Piano Direttore 2000” approvato con il proprio provvedimento n. 24 del 1° marzo 2000;

VISTA la nota del Presidente della Giunta regionale datata 6 maggio 2002, prot. n. 700/51.00/DEL, con la quale si chiede al Consiglio regionale di approvare la modifica del succitato piano concernente la nuova perimetrazione del bacino scolante;

ATTESO che la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 1108 del 2 maggio 2001, ha adottato la modifica della perimetrazione di cui trattasi;

ATTESO inoltre che la citata modifica è stata trasmessa, secondo la procedura prevista dall'articolo 3 della legge regionale 27 febbraio 1990, n. 17, ai comuni, province, consorzi di acquedotto e fognatura, consorzi di bonifica, aziende unità sanitarie locali territorialmente interessate, nonché al Magistrato alle Acque al fine di acquisirne i pareri;

PRESO ATTO che tutte le osservazioni pervenute alla Giunta regionale sulla modifica in parola sono state esaminate e valutate dalla Direzione regionale per la tutela dell'ambiente;

CONSIDERATO che, a seguito delle osservazioni pervenute, nonché di conseguenti ulteriori verifiche e ricognizioni tecniche, la Giunta regionale con deliberazione n. 43/CR del 24 aprile 2002 ha provveduto alle variazioni della perimetrazione ritenute accettabili e opportune;

VISTO il parere favorevole espresso a maggioranza dalla Commissione consiliare per Venezia e dalla Settima Commissione consiliare nella seduta congiunta del 9 ottobre 2002;

VISTI i pareri della Commissione Tecnica regionale, sezione Ambiente, n. 3115, n. 3116, n. 3117 del 14 novembre 2002, dei quali le Commissioni Settima e per Venezia hanno preso atto nella seduta congiunta del 5 dicembre 2002;

UDITA la relazione congiunta della Commissione consiliare per Venezia e della Settima Commissione consiliare, relatore il Presidente della Commissione per Venezia, consigliere *Luigi PELOSO*;

RITENUTO che la modifica della perimetrazione del bacino scolante, così come ulteriormente definita in sede di esame dalla Commissione consiliare per Venezia e dalla Settima Commissione consiliare, sia condivisibile, rispondente alle finalità di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 17/1990 e congruente con il Piano Direttore 2000;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale n. 17/1990;

con votazione palese,

DELIBERA

1) di approvare la nuova perimetrazione del bacino scolante nella laguna di Venezia, come individuata nei seguenti allegati che formano parte integrante del presente provvedimento:

a) elenco dei comuni appartenenti al bacino scolante e dei comuni ricadenti nella zona di ricarica delle risorgive, suddivisi per provincia;

b) quadro di unione del bacino scolante in formato A3;

c) cartografia di dettaglio (n. 79 Tavole in scala 1:10.000 su base CTR e n. 1 Tavola riepilogativa in scala 1:100.000 su base IGM);

2) di dare atto che il presente provvedimento modifica il "Piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia – Piano Direttore 2000" ed, in particolare, che:

a) l'elenco di cui alla lettera a) del punto 1 sostituisce la tabella B1.1 del citato piano, modificando di conseguenza la Tabella B1.2;

b) il quadro di unione e la cartografia di dettaglio di cui alle lettere b) e c) del punto 1, rispettivamente, sostituiscono ed integrano la figura B1.1 del citato piano, modificando di conseguenza tutte le rimanenti analoghe figure.

3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione, fatta eccezione per la cartografia di dettaglio che sarà resa disponibile, per eventuali consultazioni, presso l'Ufficio Archivio e Protocollo del Consiglio regionale e presso la Direzione Tutela Ambiente, Servizio Legge Speciale per Venezia, della Giunta regionale.

Assegnati n.	60
Presenti	n. 37
Voti favorevoli	n. 30
Astenuti	n. 7

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Franco Prior

IL PRESIDENTE
f.to Angelo Pietro Fiorin



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

SETTIMA LEGISLATURA

ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 23 DEL 7 MAGGIO 2003

RELATIVA A:

PIANO PER LA PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO E IL RISANAMENTO DELLE ACQUE DEL BACINO IDROGRAFICO IMMEDIATAMENTE SVERSANTE NELLA LAGUNA DI VENEZIA - PIANO DIRETTORE 2000: MODIFICA DELLA PERIMETRAZIONE DEL BACINO SCOLANTE.

**ALLEGATI
A - B - C**

ZONA DI RICARICA DELLE RISORGIVE

PROVINCIA DI PADOVA			PROVINCIA DI TREVISO			PROVINCIA DI VICENZA		
1	*	Cittadella (7)	2		Castello di Godego (7)	5	*	Cartigliano
			3		Castelfranco Veneto (7)	6	*	Rosà (7)
			4	*	Loria (7)	7	*	Rossano Veneto (7)
						8	*	Tezze sul Brenta (7)

LEGENDA

- (*) - Comuni il cui territorio appartiene parzialmente al Bacino Scolante
- (1) - Il territorio del Comune ricade nel bacino idrografico scolante in Laguna in condizioni di deflusso ordinario. In condizioni di piena l'area è tributaria del bacino del Brenta attraverso l'affluente Muson dei Sassi.
- (2) - Il territorio del Comune ricade nel Bacino Scolante per una percentuale inferiore al 25% non interessata da insediamenti urbani o industriali consistenti.
- (3) - La parte sud del Comune è nel bacino del fiume Tergola, su cui gravita anche il depuratore consortile del Cittadellese.
- (4) - La parte nord-est del Comune, con tutto il centro abitato in sinistra Bisatto, gravita sul fosso Meggiorina, che appartiene al sistema di bonifica Adige-Bacchiglione. Su questo scarica anche un grosso sfioratore delle fognature.
- (5) - La zona industriale di Padova è edificata su territorio appartenente al Bacino Scolante. Peraltro il progetto del sistema fognario prevede il recapito di acque bianche e nere nel canale Roncajette e quindi fuori laguna.
- (6) - Il Comune appartiene alla fascia della conterminazione lagunare e come tale è contemplato dalla Legge Speciale.
- (7) - Il Comune rientra già nel Bacino Scolante.